



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2021-2027

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** l'articolo 15, comma 6, del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 secondo cui *"Lo Stato membro garantisce che le condizioni abilitanti continuino a essere soddisfatte e rispettate durante l'intero periodo di programmazione"*;
- VISTO** l'articolo 22, comma 3, lettera i), del medesimo Regolamento (UE) n. 2021/1060, secondo cui ciascun Programma nazionale stabilisce *"per ciascuna condizione abilitante collegata all'obiettivo specifico selezionato, stabilita in conformità dell'articolo 15 e degli allegati III e IV, una valutazione che indichi se la condizione abilitante è soddisfatta alla data di presentazione del programma"*;
- RILEVATO** che l'articolo 73, comma 2, lettera b), dello stesso Regolamento (UE) n. 2021/1060 prevede che l'Autorità di gestione, nella selezione delle operazioni, *"garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante"*;
- VISTO** l'articolo 40, comma 1, lettera h, dello stesso Regolamento (UE) n. 2021/1060, ai sensi del quale *"il comitato di sorveglianza esamina il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione"*;
- VISTA** la Relazione di autovalutazione dello Stato membro del mese di giugno 2021 sul soddisfacimento della condizione abilitante orizzontale *"effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE"*, predisposta a cura dell'Agenzia per la coesione territoriale, dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2021-2027

del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dei lavori di coordinamento attivati dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PRESO ATTO di quanto previsto, in particolare, a pagina 2 della citata Relazione di autovalutazione secondo cui *“il rispetto della Carta verrà assicurato principalmente dal punto di contatto, individuato per ciascuna Amministrazione titolare di programma e incardinato nella struttura dell'Autorità di gestione, e dal Comitato di sorveglianza”*.

VISTO il Programma dell'Italia per il sostegno del Fondo Sicurezza Interna per il periodo dal 2021 al 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione dell'8 novembre 2022;

VISTA la sezione 4 del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna dedicata al soddisfacimento delle condizioni abilitanti, secondo cui la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea è assicurata da *“un punto di contatto qualificato, individuato nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma e incardinato nella struttura dell'Autorità di gestione, nonché dal Comitato di Sorveglianza”*;

VISTO l'articolo 53 del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 febbraio 2020 che individua le funzioni e l'articolazione della Segreteria tecnico-amministrativa dei fondi europei e programmi operativi nazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia quale struttura che *“assicura il supporto all'Autorità di gestione – Autorità responsabile dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali nelle attività di programmazione, attuazione e gestione dei fondi assegnati e dei programmi operativi nazionali, nonché nelle attività di relazione e raccordo con la Commissione europea, i Ministeri, le regioni e ogni altro ente ed organismo interessato dall'attuazione e dalle progettualità finanziate con i medesimi fondi europei”*;

CONSIDERATO che il citato articolo 53 stabilisce che l'Autorità di gestione dei fondi europei e dei programmi nazionali *“ove non diversamente individuata, è il Vice Direttore*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2021-2027

generale della pubblica sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione";

- VISTO** il provvedimento prot. 9464 del 20 settembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stata definita l'organizzazione della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei Programmi operativi nazionali;
- VISTO** il proprio decreto prot. 0006719 del 17 febbraio 2020, con il quale il primo dirigente della Polizia di Stato Maria Grazia Cozzella, Dirigente in posizione di staff: Responsabile dell'Area 2^a della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali, è nominato "Punto di contatto" per il monitoraggio dell'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Nazionale "*Fondo Sicurezza Interna*" 2021-2027;
- VISTA** la nota prot. 16569 del 13 aprile 2023 concernente il trasferimento, presso la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, del primo dirigente della Polizia di Stato Maria Grazia Cozzella;
- VISTA** la nota prot. 40012 con la quale è stato comunicato che, con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, sono state conferite al Colonnello dell'Arma dei Carabinieri Davide Milano, a decorrere dall'11 settembre 2023, le funzioni di Responsabile dell'Area 2^a della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali;
- RITENUTO** di dover individuare la figura destinata a ricoprire le sopraindicate funzioni di "Punto di contatto" nella persona del Colonnello dell'Arma dei Carabinieri Davide Milano, in sostituzione del primo dirigente della Polizia di Stato Maria Grazia Cozzella

DECRETA

Il Colonnello Davide Milano, Dirigente in posizione di staff: Responsabile dell'Area 2^a della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e dei programmi operativi nazionali, è nominato "Punto di contatto" per il monitoraggio dell'effettiva applicazione e attuazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2021-2027

della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Nazionale "Fondo Sicurezza Interna" 2021-2027, in sostituzione del primo dirigente della Polizia di Stato Maria Grazia Cozzella.

Roma,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Gambacorta
[Signature]